n. 4
Aprile 2018 · Anno LXV

Direzione e amministrazione
Viale della Lirica, 61 - 48124 Ravenna
Tel. 0544 506311 - Fax 0544 506312

L'Agricoltore Ravennate

CONFAGRICOLTURA

Pubblicazione mensile - Riservato ai Soci

PERIODICO DELL'UNIONE PROVINCIALE DEGLI AGRICOLTORI DI RAVENNA

ANDREA BETTI ELETTO PRESIDENTE DI CONFAGRICOLTURA RAVENNA

Il 19 aprile presso l'hotel Cube di Ravenna si è tenuta l'assemblea elettiva di rinnovo cariche di Confagricoltura Ravenna.
L'assemblea è stata molto partecipata dagli associati ed è stata gestita dal presidente uscente Paolo Pasquali.
Dopo aver illustrato il bilancio consuntivo 2017, che è stato approvato all'unanimità, si è proceduto con lo svolgimento del rinnovo cariche consigliari e all'elezione del presidente di Confagricoltura Ravenna.
Alla presidenza è stato eletto Andrea Betti.
Il nuovo presidente conduce un'azienda agricola ad indirizzo vitivinicolo nella zona di Riolo Terme che trasforma e commercializza il vino prodotto a livello nazionale e comunitario.
Andrea Betti, già componente del precedente consiglio direttivo, ha ricoperto nell'ultimo triennio la presidenza regionale per il settore vitivinicolo.

Da sinistra: Paolo Pasquali, Andrea Betti

REGISTRO DEI TRATTAMENTI

Si ricorda che il registro dei trattamenti è in vigore anche per l'anno 2018. **Chi ne avesse bisogno di una copia può richiederlo presso gli uffici di Confagricoltura Ravenna, Lugo e Faenza.**

IN QUESTO NUMERO

Andrea Betti eletto Presidente di Confagricoltura Ravenna • Registro dei trattamenti • Prezzi materie prime • Modifica normativa cisterne di gasolio • Richieste di finanziamento e durc • La Cassa di Ravenna Spa: plafond di sostegno ad agricoltori ed imprese agricole colpite dal recente maltempo • Servizio contratti di locazione uso abitativo e uso commerciale • SISTRI prorogati i termini fino alla fine del 2018 • Posizione contributiva titolari di partita IVA - iscrizione INPS • Censimento ungulati in aree di pianura • Cessione del diritto di superficie su terreni agricoli • Individuazione dei mezzi di pagamento ai fini della detrazione dell'IVA della deducibilità dei costi relativi alle spese per l'acquisto di carburanti e lubrificanti per autotrazione • Proroga per l'anno 2018 dell'aumento delle percentuali di compensazione per le cessioni di animali vivi della specie bovina e suina • Somministrazione illecita di personale • Pagamento delle retribuzioni: divieto di pagamento in contanti • Scadenzario maggio • Servizi di Patronato • Convenzione per i Soci Confagricoltura Ravenna • Convenzione Geom. Danilo Bartolini • Controllo indirizzo pec • Farmaci anziché fumo, ecco il tabacco dell'era CRISPR • Denuncia di infortunio.

CONFAGRICOLTURA EMILIA-ROMAGNA

PREZZI MATERIE PRIME

Prezzi materie prime, Confagricoltura E-Romagna:
«Esprimiamo serie perplessità in merito all'istituzione delle Commissioni Uniche Nazionali: rischierebbero solo di aumentare il divario con il reale mercato del prodotto senza valorizzare le peculiarità territoriali.
Occorre una svolta verso il modello francese, nel quale il prezzo nazionale di riferimento viene fissato attingendo ai dati sui contratti chiusi e sui flussi commerciali intra ed extra UE»

Bologna, 27 aprile 2018 - Continua la "guerra del grano", gravata da prezzi di listino stracciati che non lasciano margini ai produttori e li costringono, da almeno tre anni, a coltivare con quotazioni che sono spesso inferiori ai costi di produzione; una battaglia che adesso coinvolge tutti **i produttori** di materie prime agricole, **preoccupati per l'istituzione di un nuovo sistema di rilevazione dei prezzi**.

«I produttori di seminativi chiedono un sistema di rilevazione che garantisca prezzi congrui. Esprimiamo **serie perplessità in merito all'istituzione delle Commissioni Uniche Nazionali**, le quali rischierebbero solo di aumentare il divario con il reale mercato del prodotto senza peraltro valorizzare in alcun modo le peculiarità territoriali», lancia l'allarme Confagricoltura Emilia Romagna.
Il mondo della produzione rivendica

Pubblicazione mensile • Direttore Responsabile: **Danilo Verlicchi** - Redazione: **Luisa Bagnara** - Collaboratori: **Cesare Bortone, Sergio Pistocchi, Angelo Formigatti, Giulia Gusella, Mauro Martignani, Andrea Gaetano, Fabrizio Prudente, Elena Cantoro, Paolo Scardovi** - Autorizzazione del Tribunale di Ravenna n. 6 del 20-10-1948 • Iscrizione ROC n. 7806 • Stampa: Tipolito Stear, via Maestri del Lavoro, 14/A - Fornace Zarattini (Ra) - E-mail: tipolitostear@virgilio.it

altro. «**Occorre una svolta** - incalza l'organizzazione degli imprenditori agricoli - **verso un modello più innovativo**, come **quello francese**, nel quale **il prezzo nazionale di riferimento viene fissato attingendo ai dati sui contratti chiusi e sui flussi commerciali intra ed extra UE.** Inoltre tale sistema include eventuali premialità locali per merce con particolari caratteristiche».
In sintesi: con un decreto-legge del maggio 2015 e successivi aggiornamenti, si è sancito il passaggio al sistema delle Commissioni Uniche Nazionali per la fissazione dei prezzi di riferimento delle materie prime agricole. Questo sistema prevede tra l'altro la contestuale sospensione delle quotazioni delle borse merci a livello provinciale. Sicuramente il sistema di rilevazione dei prezzi all'interno delle Granarie può e deve essere migliorato, ma **Confagricoltura Emilia Romagna invita a riflettere** e a **seguire l'esempio** di paesi come la **Francia**.
«Nel caso specifico del **frumento duro** – sottolinea Confagricoltura Emilia Romagna – **la CUN non è la soluzione giusta per risolvere la crisi dei prezzi**. L'areale del Centro-Nord (Emilia-Romagna, Toscana, Umbria e Marche), complice anche il clima favorevole, si dimostra sempre più territorio vocato a tale produzione cerealicola. Dall'Emilia-Romagna proviene la maggior parte del frumento duro prodotto nel Nord Italia, con caratteristiche e rese che negli ultimi anni sono andate via via migliorando. Non possiamo permettere che gli sforzi messi in atto dal punto di vista tecnico-agronomico vengano poi sviliti da una valorizzazione non corretta del nostro prodotto».

Modifica normativa cisterne di gasolio

A seguito di una modifica normativa vi ricordiamo i nuovi obblighi di legge.

I contenitori-distributori rimovibili possono essere messi in opera o adeguati se muniti di:
a) dichiarazione di conformità al prototipo approvato
b) manuale di installazione, uso e manutenzione
c) targa di identificazione, punzonata in posizione visibile, riportante:
il nome e l'indirizzo del costruttore;
l'anno di costruzione ed il numero di matricola,
la capacità geometrica, lo spessore ed il materiale del contenitore;
la pressione di collaudo del contenitore;
gli estremi dell'atto di approvazione.

2 I contenitori-distributori devono essere installati esclusivamente su aree a cielo libero. È vietata l'installazione in rampe carrabili, su terrazze e comunque su aree sovrastanti luoghi chiusi.
3 Le piazzole di posa dei contenitori-distributori devono risultare in piano e rialzate di almeno 15 cm rispetto al livello del terreno sottostante.
4 I contenitori-distributori devono essere provvisti di bacino di contenimento, di capacità non inferiore alla metà della capacità geometrica del contenitore-distributore stesso, e di tettoia di protezione agli agenti atmosferici realizzata in materiale con combustibile.
5 I contenitori-distributori ed il relativo bacino di contenimento, se di tipo prefabbricato, devono essere saldamente ancorati al terreno per evitare spostamenti durante il riempimento e l'esercizio e per resistere ad eventuali spinte idrostatiche.
6 Lo sfiato del tubo di equilibrio deve essere posizionato all'altezza di m 2.40 dal piano di calpestio e deve essere dotato di apposito dispositivo tagliafiamma.
7 Il grado di riempimento dei contenitori-distributori deve essere non maggiore del 90% della capacità geometrica degli stessi.

DISTANZE MINIME DI SICUREZZA:
a) fabbricati, eventuali fonti di accensione, depositi di materiali combustibili e/o infiammabili non compresi tra le attività soggette ai controlli di prevenzione, 5 mt.
b) fabbricati e/o locali destinati in parte a civile abitazione; esercizi pubblici, collettività, luoghi di riunione, di intrattenimento, o di pubblico spettacolo, depositi di materiali combustibili e/o infiammabili costituenti attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, 10 mt.
c) linee ferroviarie e tranviarie: 15 mt, fatta salva in ogni caso l'applicazione di specifiche disposizioni emanate in proposito.
d) proiezione verticale di linee elettriche ad alta tensione: 6 mt.

DISTANZE DI PROTEZIONE:
Rispetto al perimetro dei contenitori-distributori (con esclusione del bacino di contenimento) deve essere osservata una distanza di protezione di almeno 3 mt.

RECINZIONE:
1 I contenitori-distributori devono essere ubicati in apposita zona delimitata da recinzione in rete metallica alta almeno 1.8 mt e dotata di porta apribile verso l'esterno, chiudibile con serratura o lucchetto.
2 Nel caso di depositi collocati in attività provviste di recinzione propria, la recinzione di cui al comma precedente non è necessaria.

ALTRE MISURE DI SICUREZZA:
1 I contenitori-distributori devono essere contornati da un'area, avente ampiezza non minore di 3 mt, completamente sgombra e priva di vegetazione che possa costituire pericolo di incendio.
2 In prossimità dei contenitori-distributori non devono essere depositati materiali di alcun genere.
3 Appositi cartelli fissi ben visibili devono segnalare il divieto di avvicinarsi al deposito da parte di estranei e quello di fumare ed usare fiamme libere.
4 Apposito cartello fisso deve indicare le norme di comportamento e i recapiti telefonici dei Vigili del fuoco e del tecnico della ditta distributrice del carburante da contattare in caso di emergenza.

IMPIANTO ELETTRICO E MESSA A TERRA:
1 Gli impianti e le apparecchiature elettriche devono essere realizzate ed installate in conformità a quanto previsto dalle legge.
2 Il contenitore-distributore deve essere dotato di dispositivo di blocco dell'erogazione che intercetti l'alimentazione elettrica al motore del gruppo erogatore in caso di basso livello carburante nel contenitore.
3 Il contenitore-distributore deve essere provvisto di idonea messa a terra.

ESTINTORI:
1 In prossimità del contenitore-distributore, devono essere tenuti almeno due estintori portatili aventi carica minima pari a 6 Kg e capacità estinguente non inferiore a 21°-89B-C e un estintore carrellato avente carica nominale non minore di 30 Kg e capacità estinguente non inferiore aB3.

Inoltre devono essere rispettate le seguenti norme di esercizio:

a) il personale addetto al riempimento del contenitore-distributore, prima di

iniziare le operazioni, deve:

- assicurarsi della quantità di prodotto che il contenitore-distributore può ricevere;
- verificare l'efficacia delle apparecchiature a corredo del contenitore-distributore e l'assenza di perdite;
- effettuare il collegamento equipotenziale tra autocisterna e punto di riempimento;
- verificare il rispetto dei divieti al contorno del contenitore-distributore;

b) il contenitore-distributore deve essere trasportato scarico.

RICHIESTE DI FINANZIAMENTO E DURC

Si ricorda ai soci che, ai fini della riscossione di finanziamenti, contributi a fondo perduto, agevolazioni contributive ed ogni altra forma di incentivo, l'azienda deve essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali.
Gli enti preposti alla concessione dei suddetti contributi provvedono, anche in fase istruttoria, al controllo della regolarità contributiva del richiedente, ed in caso di emissione di un DURC non regolare non procederà all'erogazione di quanto richiesto dall'azienda.
A fronte di quanto sopra si invitano i soci a segnalare tempestivamente agli uffici di Confagricoltura l'eventuale irregolarità dei versamenti onde evitare il rigetto delle pratiche di richieste finanziamento.

COMUNICATO STAMPA

La Cassa di Ravenna Spa: plafond di sostegno ad agricoltori ed imprese agricole colpite dal recente maltempo

Il Consiglio di Amministrazione de La Cassa di Ravenna Spa, a fronte delle recenti, straordinarie, ondate di maltempo abbattutesi nelle scorse settimane in Emilia Romagna, accompagnate da temperature che hanno danneggiato e compromesso seriamente colture e frutteti, ha deliberato finanziamenti "ad hoc" per sostenere gli Agricoltori e le Aziende agricole colpite da questi altalenanti ed improvvisi eventi atmosferici.
In particolare, La Cassa ha provveduto a costituire un iniziale plafond di € 3.000.000,00 da erogarsi quali finanziamenti per tutti coloro che, entro il 31 luglio 2018, attesteranno di aver subito danni alle colture.
I finanziamenti agevolati potranno essere erogati per singolo beneficiario fino ad un massimo di € 100.000,00 attraverso apertura di credito in conto corrente della durata massima di n. 18 mesi; finanziamenti chirografari della durata massima di n. 48 mesi, da rimborsare con comode rate mensili o trimestrali, diritti di istruttoria esenti e tassi particolarmente vantaggiosi, oltre a finanziamenti ipotecari della durata massima di n. 144 mesi, sempre con rate mensili o trimestrali e diritti di istruttoria esenti.
Con questa tempestiva iniziativa La Cassa di Ravenna Spa intende dare un ulteriore forte segnale di sostegno alle famiglie, agli agricoltori e agli imprenditori agricoli, supportandoli concretamente nelle difficoltà generate da questi sempre più improvvisi e gravosi eventi climatici.

Ravenna, 26 aprile 2018

SERVIZIO CONTRATTI DI LOCAZIONE USO ABITATIVO E USO COMMERCIALE

CONFAGRICOLTURA Ravenna informa che presso le nostre sedi, sarà presente, previo appuntamento, un nostro consulente per redigere contratti di locazione uso abitativo e uso commerciale, e per espletare tutti gli obblighi relativi.
Per informazioni e appuntamenti tel. 0544 506329

SISTRI prorogati i termini fino alla fine del 2018

La legge 205/2018 (legge di bilancio) prevede la proroga a fine 2018 del periodo transitorio (previsto dal D.L. 101/2013) in cui continuano ad applicarsi gli adempimenti e gli obblighi di cui agli articoli 188, 189, 190 e 193 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nel testo previgente alle modifiche apportate dal decreto legislativo 3 dicembre 2010 n. 205, nonchè le relative sanzioni.
Durante questo periodo non si applicano le sanzioni per mancata o errata tenuta del registro cronologico o della scheda SISTRI.
In sostanza quindi si continua ad applicarsi il doppio binario che prevede la tenuta dei registri in modalità cartacea e, per gli obbligati, anche con il sistema informatico.
Rimangono immutate quindi le attività delle CCIAA e delle Sezioni Regionali che continueranno a rilasciare alle imprese i dispositivi trasmessi da SISTRI.

PRIVACY
IMPORTANTI NOVITÀ

Nuova disciplina a decorrere dal 25 maggio 2018

Si ricorda che il prossimo 25 maggio entrerà in vigore il Regolamento UE n. 679/2016 sulla protezione dei dati personali.
Il Regolamento - che è applicabile in tutti gli Stati membri, senza che sia necessario un recepimento nazionale - detta nuove norme in materia di privacy, apportando al precedente sistema una serie di importanti novità e inasprendo il sistema sanzionatorio per le violazioni.

Censimento ungulati in aree di pianura

La regione Emilia-Romagna, allo scopo di monitorare la presenza di caprioli, daini e cinghiali in crescente aumento in tutta la pianura ravennate, richiede agli ATC di censire i capi attualmente presenti, in considerazione del fatto che si stanno già manifestando danni alle colture agricole.
La Regione E.R. in funzione dei numeri di capi censiti potrebbe mettere in campo strategie tali da permettere una eventuale limitazione dei capi per contenere i danni che questi arrecano alle colture agricole.
Per avere una capillare informazione e conoscere l'esatta ubicazione dei nuclei sparsi sul territorio, con la presente siamo a richiedere la collaborazione del mondo agricolo consistente nella segnalazione di ungulati sul proprio terreno.

La segnalazione consiste nel comunicare ai Referenti di ogni singolo ATC sotto riportati, i luoghi di presenza ungulati in modo di poter identificare l'esatta posizione.

Per ATC RA1 - Sig. Darchini Adriano
telefono 366 7445474

Per ATC RA2 - Sig. Babini Oriano
telefono 366 3554295

Per ATC RA3 Sig. Cantagalli Mario
telefono 346 8831373

Cessione del diritto di superficie su terreni agricoli

Applicabilità della tassazione ex art. 67, c. 1, lett. b), del TUIR
Circ. Agenzia delle Entrate E n. 6/E del 20/04/2018

L'Agenzia delle Entrate fa dietro-front sulle modalità di tassazione dei corrispettivi ricevuti per la cessione dei diritti di superficie sugli immobili, compresi i terreni agricoli, rispetto a quanto sostenuto nella circolare n. 36/E/2013.
Con il nuovo documento di prassi l'Agenzia delle Entrate, dopo varie critiche alla posizione assunta nella circolare n. 36/E, si è adeguata all'intervenuta nel frattempo sentenza della Cassazione n. 15333 del 04/07/2014, che ha confermato il precedente indirizzo già noto agli operatori, secondo cui la plusvalenza derivante dalla cessione del diritto di superficie, indipendentemente dalla costituzione del diritto ex novo in capo ad altro soggetto, effettuato dal titolare del diritto di proprietà sull'immobile, ovvero dal trasferimento dello stesso diritto già acquistato a titolo oneroso, deve essere trattata in base a quanto previsto dal predetto art. 67, c.1, lett. b) del TUIR, per il quale la cessione del terreno agricolo, diversamente dalla cessione dell'area fabbricabile (sempre imponibile), è soggetta ad imposizione solo nel caso in cui dall'acquisto dell'immobile e la costituzione (trasferimento) del diritto di superficie **siano decorsi meno di cinque anni,** stante il chiaro disposto (ma che precedentemente non era stato ritenuto tale dalla stessa AdE) dell'art. 9, c. 5, del TUIR, per cui: "le disposizioni relative alle cessioni a titolo oneroso si applicano anche nei confronti degli atti che importano la costituzione o il trasferimento di diritti reali di godimento…".
Di conseguenza, in considerazione dell'inequivocabile natura di diritto reale di godimento dello stesso diritto di superficie (ex art. 952 del c.c.), la plusvalenza rileverà, indipendentemente dalle modalità di trasferimento del diritto, solo se siano passati meno di cinque anni dal precedente acquisto, come espressamente previsto dal più volte richiamato art. 67, c. 1, lett. b).
Il chiarimento fornito dall'amministrazione finanziaria assume una notevole rilevanza non appena si consideri che le fattispecie di cessione dei diritti di superficie sono state molto frequenti nell'ambito dell'installazione degli impianti fotovoltaici su terreni agricoli.

Individuazione dei mezzi di pagamento ai fini della detrazione dell'IVA della deducibilità dei costi relativi alle spese per l'acquisto di carburanti e lubrificanti per autotrazione

Provvedimento Agenzia delle Entrate n. 73203/2018

Si fa presente che l'Amministrazione finanziaria ha emanato il 4 aprile scorso, il provvedimento 73203/2018 con il quale, a norma dell'art. 1, commi 922-923 della Legge di Bilancio 2018, (L. n. 205/2017) con decorrenza 1° luglio 2018, sono state introdotte una serie di limitazioni alla detraibilità dell'IVA relativa all'acquisto di carburanti e lubrificanti destinati ad aeromobili, natanti da diporto e veicoli stradali a motore, e alla deducibilità dei relativi costi, subordinandoli all'utilizzo di forme di pagamento qualificato, con contestuale abrogazione della scheda carburanti.
In particolare, la predetta Legge n. 205/2017, ha introdotto l'obbligo di pagamento degli acquisti di carburanti e lubrificanti con modalità diverse dal contante per le operazioni effettuate dal **1° luglio 2018**, con riferimento agli operatori IVA, al fine di poter detrarre l'imposta e dedurre le spese derivanti dall'acquisto.
Tale disposizione si inserisce all'interno del pacchetto di norme che prevedono l'adozione obbligatoria della fatturazione elettronica dal 1° luglio 2018 proprio per le cessioni di carburanti, e, a partire dal 1° gennaio 2019, in via generale per tutti gli operatori economici,
Pertanto, dal 1° luglio c.a. la deducibilità dei costi per il consumo di carburante per autotrazione relativamente ai mezzi di cui all'articolo 164 del TUIR, sarà vincolata al fatto che il pagamento avvenga con moneta elettronica.
Analogamente, la detrazione IVA, ai sensi dell'articolo 19-bis, comma 1, lettera d), DPR. n. 633/72, sarà riconosciuta anche se il pagamento verrà effettuato con altri mezzi rispetto a carte di credito, di debito o prepagate.
Più precisamente, il provvedimento succitato, dispone che, sia ai fini della detraibilità IVA che della deducibilità della spesa, l'acquisto di carburanti e lubrificanti potrà essere effettuato con tutti i mezzi di pagamento oggi esistenti diversi dal denaro contante.
Di conseguenza, si considerano idonei a provare l'avvenuta effettuazione delle operazioni, tutti i mezzi di pagamento considerati "tracciabili" come, per esempio:

- bonifico bancario o postale;
- bollettino postale;
- assegni bancari e postali, circolari e non, nonché i vaglia cambiari e postali;
- addebito diretto in conto corrente;
- carte di credito;
- bancomat e carte prepagate.

Sarà inoltre ancora possibile continuare ad utilizzare le cosiddette "carte carburanti", cioè quelle carte che vengono rilasciate agli operatori IVA dalla compagnia petrolifera a seguito di specifici contratti di "netting", che consentono il pagamento in un momento diverso rispetto alla cessione.

Proroga per l'anno 2018 dell'aumento delle percentuali di compensazione per le cessioni di animali vivi della specie bovina e suina

D.M. 2/02/2018 (G.U. n. 64 del 17/03/2018)

Si rende noto che il MEF, con decreto del 2/02/18, di concerto con il MIPAF, pubblicato nella G.U. n. 64 del 17/03/18, ha formalizzato, per l'anno 2018, quanto già previsto sul piano normativo, dall'art. 1, c. 506, della L. n. 205/2017 (Legge di Bilancio 2018), circa la proroga per l'anno 2018, delle misure delle aliquote delle percentuali di compensazione ai fini IVA, ai sensi dell'art. 34, c.1, del DPR n. 633/72, per gli animali vivi delle specie bovina e suina, rispettivamente, del 7,65% e del 7,95% (le stesse stabilite dal precedente D.M. 26/01/16).
Il decreto in esame precisa, in modo esplicito, che la disposizione di proroga ha effetto dal 01 gennaio 2018.

SOMMINISTRAZIONE ILLECITA DI PERSONALE

Con questo articolo si pone l'attenzione sul fenomeno, già segnalato con la pubblicazione di una nota su L'agricoltore Ravennate n. 3 del marzo 2017, e che sta aumentando sempre di più: l'offerta da parte di società o cooperative che propongono vantaggiose forniture di personale mediante appalto o somministrazione di manodopera, con notevoli riduzioni del costo del lavoro, addirittura fino al 40% in meno rispetto a quanto previsto dal vigente contratto del lavoro nazionale e territoriale e dall'aliquote contributive previdenziali.
La suddetta pratica genera fenomeni di errati inquadramenti contrattuali dei dipendenti.
L'eventuale adesione alle proposte di cui sopra è altamente rischiosa, sia perché l'effettivo utilizzatore della prestazione lavorativa è obbligato in solido, con chi mette a disposizione o somministra il lavoratore, al pagamento della retribuzione e dei contributi previdenziali, sia perché, in caso di accesso ispettivo da parte degli organi di vigilanza, l'imprenditore (effettivo utilizzatore della prestazione lavorativa) sarà soggetto a rivendicazioni salariali, violazioni contributive e sanzioni rilevanti per abuso o utilizzo illecito di manodopera (da € 5.000,00 a € 50.000,00 per ogni lavoratore).

L'Agricoltore Ravennate

una «finestra aperta» sul mondo agricolo romagnolo

Pagamento delle retribuzioni: divieto di pagamento in contanti

Come già comunicato con un articolo, pubblicato su l'Agricoltore Ravennate N. 1 di gennaio 2018, ricordiamo che **a decorrere dal 1° luglio 2018,** il pagamento delle retribuzioni, da parte dei datori di lavoro privati (compresi dunque i datori di lavoro agricolo), non potrà più essere erogato in contanti, ma dovrà essere obbligatoriamente effettuato in modo tracciabile, attraverso bonifico, assegno o altro strumento di pagamento elettronico.
Il pagamento in contanti potrà avvenire solo con mandato di pagamento presso lo sportello bancario o postale dove il datore di lavoro abbia aperto un conto corrente di tesoreria.
Si precisa che, in caso di pagamento della retribuzione con assegno, questo dovrà essere consegnato direttamente al lavoratore oppure a un suo delegato (in caso di impedimento da parte del lavoratore), il quale potrà essere il coniuge, il convivente o un familiare in linea retta o collaterale, di età non inferiore a 16 anni.
La norma ha altresì stabilito che la firma del lavoratore apposta sulla busta paga non costituisce prova dell'avvenuto pagamento della retribuzione.
L'obbligo di corrispondere la retribuzione attraverso sistemi tracciabili riguarda tutti i rapporti di lavoro del settore privato, compresi quelli instaurati nel settore agricolo, e relativamente a tutte le categorie di lavoratori (dirigenti, quadri, impiegati, operai, collaboratori coordinati e continuativi, etc.) e con ogni forma contrattuale (a tempo indeterminato e determinato, part time, apprendistato, etc.), pertanto anche gli operai agricoli a tempo determinato (OTD). La norma, per espressa previsione di legge, non si applica ai rapporti di lavoro instaurati con le pubbliche amministrazioni ed ai rapporti di lavoro domestico.
La violazione di quanto sopra comporta l'applicazione di una **sanzione amministrativa pecuniaria di importo compreso tra 1.000 e 5.000 euro.**

SCADENZARIO MAGGIO

15 Martedì
Rottamazione carichi Agenzia Entrate Riscossione - Termine per presentare la domanda di definizione agevolata in relazione alla rottamazione dei carichi dal 1.01.2000 al 30.09.2017 (D.L. 148/2017).

16 Mercoldì
• **I.V.A.:** Versamento dell'imposta per i contribuenti mensili (iva mese aprile 2018). Liquidazione e versamento - Termine ultimo concesso ai contribuenti trimestrali per operare la liquidazione relativa al 1^ trimestre 2018 e per versare l'eventuale imposta a debito.
• **I.R.P.E.F.:** Sostituti d'imposta: versamento ritenute operate su retribuzioni e compensi corrisposti nel mese precedente; versamento ritenute d'acconto operate su compensi erogati nel mese precedente per lavoro autonomo e provvigioni.
• **I.N.P.S.:** Pagamento contributi lavoratori dipendenti tramite F24 del mod. DM 10/M; versamento del contributo su emolumenti corrisposti per collaborazioni coordinate continuative; versamento tramite F24 del DM 10/M della ritenuta giornaliera eseguita sugli emolumenti corrisposti nel mese precedente a dipendenti che percepiscono indennità pensionistiche non cumulabili con le retribuzioni.

25 Venerdì
• **ELENCHI INTRASTAT** - Termine per la

presentazione telematica degli elenchi delle cessioni e degli acquisti intracomunitari di beni, nonchè delle prestazioni di servizi, relativi al mese precedente.
• **E.N.P.A.IA.:** Presentazione mod. DIPA/01 e pagamento contributi afferenti al mese precedente. **L'invio deve essere effettuato esclusivamente in via telematica.**

30 mercoldì
Bilancio Società di capitali - Invio telematico - Termine ultimo per la trasmissione telematica al Registro delle Imprese del bilancio approvato il 30.04.2018, con i relativi allegati.

Ultimo giorno del mese
• **Comunicazione liquidazioni periodiche Iva** - Termine di presentazione della comunicazione dei dati relativi alle liquidazioni periodiche Iva del 1° trimestre 2018, utilizzando il nuovo modello approvato con provv. Ag. Entrate prot. 62214/2018.
• **Comunicazione dati fatture** - Termine per la trasmissione telematica dei dati delle fatture emesse e ricevute nel 1° trimestre 2018. I dati delle fatture possono essere trasmessi con cadenza semestrale ai sensi dell'art. 1-ter, c. 2, lett. a) D.L. 148/2017.
• **UNIEMENS** - Unificazione DM10 ed Emens - **Termine ultimo** per la trasmissione telematica delle informazioni relative agli impiegati/dirigenti e collaboratori per le **paghe del mese di aprile 2018.**

NOTA BENE: le scadenze indicate sono suscettibili di modifica anche dell'ultima ora, l'Unione quindi non si assume nessuna responsabilità in ordine a danni civili e/o penali derivanti da errata indicazione delle scadenze. Nel dubbio vi invitiamo a prendere contatto con i nostri Uffici per sincerarvi dell'esattezza dei dati indicati.

CONVENZIONE PER I SOCI CONFAGRICOLTURA RAVENNA

Si aggiunge un'altra convenzione per i Soci Confagricoltura Ravenna

LA DITTA PASI CESARE SRL
(specializzata in bonifica amianto, coperture civili e industriali, lattoneria)
Via dell'Industria 31 Lugo (Ra)

s'impegna a concedere agli associati di Confagricoltura Ravenna uno **sconto del 10%** su tutti i servizi offerti, sconto non cumulabile con altre iniziative promozionali.

ENAPA

SERVIZI DI PATRONATO

Ricordiamo qui di seguito i principali servizi offerti dal patronato ENAPA:
- Assistenza e consulenza per il riconoscimento del diritto su ogni tipologia di pensione erogata dall'INPS e dagli altri Istituti previdenziali; consulenza sul diritto, calcolo del diritto e dell'importo.
- Pratiche di ricostituzione, riliquidazione e ricalcolo pensione; verifica e rettifica delle pensioni già liquidate; sistemazione delle posizioni assicurative dei lavoratori e pratiche di prestazioni temporanee (disoccupazione, assegni familiari, maternità) e pratiche previdenziali in genere.
- Assistenza e consulenza per le pratiche di infortunio sul lavoro e malattie professionali.
- Servizi alle famiglie per tutelare i diritti delle categorie disagiate, i portatori di handicap e invalidi civili. In particolare, i servizi per la valorizzazione dell'individuo e della famiglia riguardano:
  - assistenza per il riconoscimento delle provvidenze agli invalidi civili, orfani;
  - sordomuti, ciechi civili
  - indennità di accompagnamento
  - misure a sostegno della maternità
  - misure di sostegno agli anziani e alle persone non autosufficienti.

Chi lo desidera può contattare i nostri uffici nella sede di Ravenna in Via della Lirica, 61 - tel. 0544 506335/11 oppure nelle sedi di Lugo in Via Piratello, 68 - tel. 0545 22844 e di Faenza in Via Soldata, 1 - tel. 0546 32111.

CONVENZIONE GEOM. DANILO BARTOLINI

Informiamo gi associati, di aver stipulato una Convenzione con il Geom. Danilo Bartolini, esperto in pratiche edilizie, catasto, misurazioni, ecc. ...

Per qualsiasi informazione contattare il Geom. Danilo Bartolini al numero 0544/39298, in Viale F. Baracca, 52 - Ravenna.

ATTENZIONE

IMPORTANTE

CONTROLLO INDIRIZZO PEC

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

Si ricorda a tutti coloro che sono in possesso di un indirizzo PEC (Posta Elettronica Certificata) che è necessario controllare frequentemente e scrupolosamente i messaggi della propria casella di posta elettronica certificata.

N.B. L'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA USA QUASI ESCLUSIVAMENTE QUESTO MEZZO PER INVIARE DOCUMENTI E NON PIÙ POSTA CARTACEA. DA CIÒ SI DEDUCE CHE LA MANCATA LETTURA DELLA PEC PUÒ FAR INCORRERE IN GRAVI CONSEGUENZE O DANNI ECONOMICI (es. perdita di contributi, finanziamenti, mancato rispetto di scadenze e inadempienze di vario genere).

Farmaci anziché fumo, ecco il tabacco dell'era CRISPR

Un grande progetto europeo, a cui partecipa anche l'Italia, sfrutterà l'editing genetico CRISPR per trasformare due specie di tabacco in "biofabbriche" vegetali destinate alla produzione di farmaci, reindirizzando le vie metaboliche della nicotina verso le molecole di interesse *di Anna Meldolesi/ CRISPerMania*

Il tabacco è un brutto vizio, ma per i genetisti rappresenta una pianta modello ed è pieno di virtù. Docile agli interventi biotech, esuberante dal punto di vista metabolico, capace di sfornare proteine in quantità. Ora è al centro di un grande progetto di ricerca, finanziato con 7,2 milioni di euro dall'Ue, per produrre molecole di interesse medico sfruttando la fotosintesi e le nuove tecniche di miglioramento genetico, a cominciare da CRISPR.
Si chiama Newcotiana e dal 2018 al 2022 coinvolgerà 19 partner accademici e industriali di 9 paesi. L'Italia è presente con l'ENEA, grazie al Centro Ricerche Casaccia vicino a Roma. "Noi produrremo piccole molecole. Carotenoidi con funzione protettiva per l'occhio e alcaloidi piridinici potenzialmente utili a scopo palliativo per l'Alzheimer e la sclerosi a placche", ci ha spiegato Giovanni Giuliano. Altri gruppi si dedicheranno alla produzione di proteine, in particolare anticorpi monoclonali e antigeni per vaccini.
Il primo passo consiste nell'ottimizzare le tecniche per applicarle al tabacco usato comunemente per le sigarette (*Nicotiana tabacum*) e a una specie affine originaria dell'Australia (*Nicotiana benthamiana*). Per migliorare l'efficienza di queste "biofabbriche" vegetali, vanno regolati i processi di glicosilazione e proteolisi, "umanizzando" le molecole prodotte e aumentando la produzione di proteine. Quindi, grazie agli interventi di editing, le vie metaboliche della nicotina saranno reindirizzate verso le molecole di interesse.
"Possiamo fare tutto usando CRISPR nel modo classico, disattivando due o tre geni", racconta Giuliano. L'enzima chiave di CRISPR (Cas9) può essere introdotto insieme al suo RNA guida, senza trasferire DNA estraneo. "Le piante così modificate non sono transgeniche e non dovrebbero essere sottoposte alle stesse restrizioni", afferma il genetista dell'Enea.
Se la legislazione europea terrà conto dell'opinione della comunità scientifica, oltre che del parere della Corte di Giustizia UE atteso nei prossimi mesi, le piante editate avranno una vita molto più facile. "La Commissione guarda con interesse ai risultati di Newcotiana e di un altro progetto su CRISPR finanziato con fondi europei, proprio in vista delle decisioni di tipo regolatorio", sostiene il ricercatore. Se tutto va bene fra 3 anni le piante di *N. benthamiana* editate saranno coltivate in serra, mentre le *N. tabacum* debutteranno con le prove in campo in Spagna, il paese che guida il consorzio attraverso il coinvolgimento del Consiglio delle ricerche spagnolo. Il governo di Madrid ha sempre mantenuto un atteggiamento favorevole nei confronti delle biotecnologie agrarie, anche durante gli anni peggiori delle polemiche sugli Ogm. Mentre le autorizzazioni per i campi sperimentali in Italia sono bloccate, generalmente in Spagna il via libera richiede solo una manciata di mesi. Per i coltivatori di tabacco, inoltre, questi sviluppi rappresentano una chance per rivitalizzare un settore in crisi da tempo.

Luis Castaneda/AGF

Il potenziale del tabacco nel *molecular farming*, del resto, è già stato messo alla prova con buoni risultati: a Cuba lo usano per produrre un ingrediente del vaccino per l'epatite B, in Germania sono riusciti a farne una biofabbrica per il farmaco antimalarico artemisinina, negli Usa è stato impiegato per il vaccino anti-ebola Zmapp. "Le piante comportano grandi vantaggi per la produzione di molecole ad alto valore aggiunto, in termini di produzione per unità di biomassa e anche di costi. Usare le cellule di lievito può costare 10 volte di più", calcola Giuliano. Il tabacco è una pianta dal genoma complesso (allopoliploide, perché deriva dall'ibridazione di *N. sylvestris* e *N. tomentosiformis*), dunque la capacità di CRISPR di modificare più geni in un colpo solo appare particolarmente preziosa. Un altro approccio che verrà sperimentato dai partner dell'istituto Max Planck è l'innesto: in corrispondenza della giuntura fra i tessuti di specie diverse, durante il grafting, si generano cellule con DNA misto e questo potrebbe servire ad ampliare il ventaglio dei metaboliti prodotti. Le chiamiamo nuove biotecnologie perché sono all'avanguardia, ma il miglioramento genetico è una pratica antica, che ottimizza processi che avvengono normalmente in natura", conclude Giuliano.

Da: *Le scienze* edizione italiana di "Scientific American"

L'originale di questo articolo è stato pubblicato nel blog CRISPerMania il 12 marzo 2018. Riproduzione autorizzata, tutti i diritti riservati.)

DENUNCIA DI INFORTUNIO

In caso di infortunio sul lavoro, occorso ad operai agricoli o coltivatori diretti, contattare i nostri uffici centrali e periferici, **ENTRO 48 ORE DALL'EVENTO** PER GLI INFORTUNI CON UNA PROGNOSI FINO A 30 GIORNI.

PER GLI INFORTUNI CHE HANNO PRODOTTO LA MORTE, O PER I QUALI VI È PERICOLO DI MORTE O PER CUI SI PREVEDE UN'INABILITÀ SUPERIORE A 30 GIORNI, INVIARE IMMEDIATAMENTE UN TELEGRAMMA SIA ALL'INAIL CHE ALLA PUBBLICA SICUREZZA.
ENTRO 24 ORE DALL'EVENTO CONTATTARE I NOSTRI UFFICI PER L'INVIO DELLA DENUNCIA.

o.p. cereali

CONSORZIO AGRARIO DI RAVENNA dal 1899

CEREALI PADENNA
SOCIO O.P. CEREALI

2018

Giornata del Grano

MAGGIO
Venerdì 18

ore 9,30
VISITA AI CAMPI DIMOSTRATIVI

I tecnici del Consorzio Agrario illustreranno:

- prove di fertilizzazione, difesa e gestione delle malerbe;
- prove su coltivazioni in conduzione biologica e grani antichi.

Saranno inoltre dedicati spazi alla presentazione delle ultime novità del mercato delle macchine per la coltivazione e la raccolta del frumento.

ore 11,30
RELAZIONE TECNICA

Nuovi indirizzi e prospettive del mercato dei cereali.
Dott. Andrea Villani (AGER Bologna)

www.consorzioagrarioravenna.it

Az. Agricola Gallignani (Via Ravegnana, 715/717)
INGRESSO Via Fiora, Località Coccolia (RA)

In caso di maltempo la manifestazione verrà posticipata a lunedì 21 maggio. **INFO 348 3956533**

L'Agricoltore Ravennate
CONFAGRICOLTURA

USPI
Questo periodico è associato all'Unione Stampa Periodica Italiana

Formula Direct simply